



SEGRETERIE NAZIONALI

FENICE

PIATTAFORMA SINDACALE DI RICHIESTA DI RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

Premio di risultato

Si chiede di rinnovare il Contratto integrativo Fenice per il 2019-2022, incrementando il valore massimo del premio di 500 euro annui, portandolo da 3.700 a 4.200 euro. Inoltre si reputa necessario aggiornarne gli indicatori e definire un sistema partecipativo di confronto sull'andamento sia di stabilimento sia di gruppo. Infine si chiede di incrementare la quota a carico aziendale in favore di coloro che scelgono di percepire il premio sotto forma di servizi di welfare aziendale.

Sanità integrativa

Si richiede l'adozione di un piano di mètaSalute migliorativo rispetto a quello base.

Benefit e riconoscimenti

Si rivendica: puntare al miglioramento della qualità del servizio della mensa, nonché la possibilità di scegliere per i lavoratori, nei casi in cui non sia possibile usufruire della mensa, fra il cosiddetto cestino e l'attribuzione di ticket restaurant di 5,29 euro. La definizione di borse di studio di importo congruo per i dipendenti e i loro figli; l'aggiornamento del premio esperienza, prevedendo una voce legata al raggiungimento dei 40 anni di anzianità aziendale; l'anticipo di parte dell'indennità di trasferta o delle spese previste; il riconoscimento di una indennità per maneggio denaro; il miglioramento del così detto Natale-bimbi, offrendo la possibilità di scelta dei regali e organizzando uno spazio proprio; migliorare il meccanismo di job opportunity, creando un meccanismo di verifica dell'esito da parte dei candidati e di monitoraggio da parte dei delegati sindacali.

Orario di lavoro e maggiorazioni

Si reputa opportuno rivedere alcune specifiche maggiorazioni per una loro maggior congruenza. Si chiede di incrementare la maggiorazione del sabato mattina dal 7% al 15%.

Si chiede di definire un sistema più flessibile nella programmazione di ferie e Par, di rendere fruibile il permesso per nascita del figlio anche qualora la nascita cada in un giorno festivo o non lavorativo, purché usufruito entro cinque mesi, nonché, nell'ambito delle 40 ore di permessi già previsti, di aumentare le ore fruibili per i parenti (incluso il coniuge e il convivente more uxorio) da 8 a 16 ore e

di introdurre fra le causali quella della indisposizione personale, di concordare una disciplina dello smart working.

Si chiede di sperimentare un ampliamento della flessibilità in entrata e in uscita, con calcolo da effettuare al minuto, nonché delle flessibilità della pausa pranzo, anche con possibilità di spostamento a fine turno, secondo il sotto indicato schema esemplificativo:

- a) LUNEDÌ ÷ VENERDÌ, orario standard : 08:00 - 12:30 / 13:30 - 17:00
- b) FLESSIBILITA' IN INGRESSO: 07:30 – 09:30 / 08:00 09.30
- c) FLESSIBILITA' IN USCITA: 16:00 – 19:30
- d) FLESSIBILITA' PAUSA PRANZO: 12:30 a 14:00 (minimo 30/massimo 90 minuti) con timbratura in ingresso/uscita.
- e) FASCIA DI PRESENZA GARANTITA: LUNEDÌ ÷ VENERDÌ 09:30 a 16:00

Infine, per il personale che gode del suddetto regime di flessibilità, si chiede di introdurre un permesso anche frazionabile con recupero di 8 ore da compensare entro un mese.

Sicurezza sul lavoro e formazione

Per quanto concerne la formazione, si propone di istituire il libretto formativo individuale. Per quanto invece concerne la sicurezza, si propone di prevedere i cosiddetti break formativi e l'analisi dei mancati infortuni.

Ferie solidali

Si propone di istituire le così dette ferie solidali, per consentire una forma di sostegno volontaria ai colleghi che versano in stato di oggettiva difficoltà, anche con un contributo da parte aziendale. Inoltre chiediamo di non tenere conto, per il conteggio del superamento del comparto, delle assenze dovute a terapie salva vita.

Relazioni sindacali

Si chiede di far proseguire il lavoro della commissione inquadramento anche per sperimentare forme di valorizzazione della così detta polifunzionalità, che dovrebbe essere oggetto di confronto con le RSU nel sito. Si chiede di istituire una commissione pari opportunità, di prevedere una forma di rappresentanza nelle unità produttive sotto i 15 dipendenti, di poter istituire la bacheca sindacale su sistema elettronico FENEXTRA o sistema equivalente, di intraprendere un confronto nei siti sulla fornitura minima di indumenti, di prevedere anche appositi incontri su andamento produttivo ed occupazionale all'interno dei vari siti e sull'andamento degli indici dei premi, nonché di ampliare i permessi specifici per la partecipazione alle riunioni di coordinamento nazionale.